

3ª domenica di Quaresima «A» - 15 marzo 2020

Tu sei acqua che disseta

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

Gesù, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Giunge una donna samaritana e Gesù le dice: «**Dammi da bere**»... «Se tu conoscessi chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva»... «So che deve venire **il Messia**: egli ci annuncerà ogni cosa». «Sono io, che parlo con te»... Molti samaritani credettero in lui per **la parola della donna**.



FOLLOW

Piace a 54 persone

#IlPozzo #Samaritana #Messia #Assetati #NienteSucchidiFrutta



FOLLOW

Piace a 2258 persone

#HoVistoiMessia #LaParolaDellaDonna #DiffondiilVerbo



FOLLOW

Piace a 298 persone

#AspettandoiMessia #SonoQui #NonTemere

sMart

Lo sapete tutti: senz'acqua la vita non esisterebbe. Ma gli esseri umani hanno sete di molte cose: considerazione, affetto, risposte, saggezza, spiritualità... Gesù è l'acqua viva che può dissetare il mondo.

PER CAPIRE

Dammi da bere. La richiesta di Gesù non è così ovvia. I buoni ebrei non rivolgevano la parola ai samaritani, visto che essi adoravano Dio su alcuni monti della regione e non in Gerusalemme. Gesù restituisce dignità a questa donna, dimostrando di conoscerla meglio di quanto lei possa immaginare, e a tutto il suo popolo: la salvezza che sta annunciando è per tutti!

Il Messia. È lui l'invio di Dio che ha il compito di parlare a suo nome e di ripristinare la giustizia. Dio è ovunque, spirito e verità; nessuno si può arrogare il diritto di lasciare fuori coloro che compiono il bene, in nome di un privilegio passato o di una presunta superiorità.

La parola della donna. La donna non può tacere la gioia dell'incontro con Gesù. Diventa l'esempio di tutti i discepoli, che con la vita testimoniano di aver ricevuto un dono unico e liberante: Gesù è qui perché abbiamo la vita, piena ed eterna, come acqua che soddisfa ogni sete del mondo.

NELLA REALTÀ

Ogni giorno invia le preghiere mattutine a un gruppo creato su *Whatsapp* e *Messenger*; ogni sabato la sua *mailing list* di 1500 utenti riceve un pensiero speciale sulla domenica. Il suo apostolato è svolto sui *social network* e sui quattro siti internet che gestisce. Tutto dal suo ufficio di Mortara (Pavia). Suor Teresa Colombo a causa di problemi cardiaci non poteva più muoversi. Ha chiesto alla superiora un'occupazione più adatta. Lei ha pensato a internet e le ha fornito i primi rudimenti. «Ho capito subito cosa fare: anche questo è un dono». Così è diventata una vera *webmaster*, che sulla pagina di *facebook*, alla voce «datore di lavoro» ha scritto: «Dio».



LA PREGHIERA

Ti adoro mio Dio.
M'inchino davanti a te
che sei l'immenso
e l'eterno.
Tu esprimi una fantasia
ed essa è realtà.
Hai messo in ogni persona
qualcosa di unico e di tuo,
l'intelligenza e la volontà,
la capacità di amare
e di conoscere
la verità.
Nelle persone
hai posto il tuo tempo:
le nostre ginocchia abbassate
a servire i più piccoli tra gli uomini
sono l'adorazione
che più gradisci,
perché qualunque cosa
facciamo loro
è come l'avessimo fatta a te.



L'IMPEGNO

Siamo noi l'acqua che può togliere la sete di una persona a noi cara! Guardiamoci attorno e individuiamo una buona azione che le può dare sollievo. Ne sarà felice, e certamente ci contagierà con un bel sorriso di riconoscenza.

QUANDO FA CALDO PERÒ
ABBIAMO ANCHE
SETE DI ACQUA
FRIZZANTE!

